



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 123 del 08/09/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1691

Cont. n. 1344/06 - 488/CA - Trap Napoli, PILLO Archina + 1 c/ Regione Puglia e Consorzio per la Bonifica della Capitanata - Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per complessive € 132.078,71 per effetto della Sentenza n. 3320 in data 1.07.2013 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d' Appello di Napoli - Finanziamento della relativa spesa.

L'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL e ai Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. confermata dal Dirigente dell'Ufficio Esproprio e Contenziosi LL. PP., confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Lavori Pubblici, Ing. Antonello Antonicelli riferisce quanto segue:

L'Ufficio di Coordinamento Strutture Tecniche Provinciale di BA/BAT/FG sede di Foggia con nota prot. n. 7123 in data 04.03.2014 ha trasmesso al Servizio Regionale ai LL. PP. la sentenza n. 3320 in data 1.07.2013 - allo stesso Ufficio trasmessa dall'Avvocatura regionale in data 29.10.2013 prot. n. 17974 - con la quale il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d' Appello di Napoli ha condannato la Regione Puglia al pagamento della somma di € 75.885,00 di cui € 4.828,00 in solido con il Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia, oltre a rivalutazione ed interessi, chiedendo di liquidare la somma relativa;

dallo stesso atto si evince che con ricorso notificato Il 31 gennaio 2007 al predetto Consorzio per la Bonifica della Capitanata ed il 25 gennaio 2007 alla Regione (poi rinotificato a questi, ex art. 176 R.D. 1775/33, in data 31 maggio 2007), I sigg. Archina Pillo, Vincenzo e Maria Rosa Festa hanno citato In giudizio i citati enti per sentirli condannare in solido tra di loro al pagamento della somma di € 70.000,00, o a quella maggiore o minore somma che sarà ritenuta di giustizia, a titolo risarcitorio per i danni subiti dai loro terreni e coltivazioni a seguito dell'esondazione del torrente Celone avvenuta l' 11 dicembre 2005 e successivamente, nelle more dell'accertamento tecnico preventivo disposto, ripetutasi nelle date del 22, 23 e 24 febbraio 2006.

Costitutosi, il Consorzio ha eccepito il proprio difetto di legittimazione passiva e, nel merito, l'infondatezza della domanda per l'indimostrata sussistenza del danno, chiedendo dichiarare in causa la società Cattolica Assicurazioni al fine di essere da questa tenuta indenne nel caso di condanna al pagamento del danno.

A tanto autorizzata dal giudice delegato, eseguita la chiamata in causa con atto notificato in data 27 novembre 2011, la compagnia assicurativa si è costituita associandosi a tutte le difese del consorzio, chiedendo che questi dimostrasse la copertura assicurativa invocata.

Disposta la C. T. U., il tutto con delega al Tribunale di Lucerà, le parti hanno precisato le conclusioni, la difesa attorea concludendo per il riconoscimento della somma di € 84.095,00, come quantificata dal c.t.u.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, pronunciando sulla domanda proposta da Pillo Archina, Festa Vincenzo e Festa Maria Rosa nei confronti della Regione

Puglia, del Consorzio per la Bonifica della Capitanata e della società Cattolica Assicurazioni, giusta atto di citazione notificato il 31 gennaio 2007 al Consorzio ed il 25 gennaio 2007 alla Regione (poi rinotificato a questi, ex art. 176 R.D. 1775/33, in data 31 maggio 2007), disattesa ogni ulteriore eccezione, deduzione ed istanza, così provvede:

- ...omissis;
- accoglie la domanda e, per l'effetto, condanna la Regione Puglia al pagamento in favore degli attori, a titolo risarcitorio, dell'importo di € 75.885,00, di cui € 4.828,00 in solido con il Consorzio per la Bonifica della Capitanata (cifra quest'ultima entro la quale risponde il consorzio), oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali come specificato in motivazione;
- condanna la Regione Puglia ed il Consorzio per la Bonifica della Capitanata in solido tra loro, il consorzio nei limiti (anche verso i ricorrenti) dell'importo di € 1.500,00 alla rifusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite che liquida in € 11.051,63 per spese (ivi comprese quelle d c.t.u.) ed € 9.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto;
- spese compensate tra il Consorzio e la Cattolica Assicurazioni.

Così deciso a Napoli in data 1° luglio 2013.

Alla data di acquisizione della nota dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP. di BA/BAT/FG 04.03.2014 non è stato però possibile provvedere stante l'indisponibilità delle somme necessarie per competenza e cassa

Ora con nota prot. AOO_024/7953 in data 27.05.2014 il Settore Legale dell'Avvocatura Regionale ha trasmesso l'atto di pignoramento presso terzi notificato il 22.05.2014 chiedendo a questo Servizio di voler provvedere al pagamento delle somme dovute previo contatto con l'Avvocato di controparte al fine di stabilirne le modalità ed i termini

Dallo stesso Avvocato opportunamente contattato è pervenuto sia copia dell' Atto di precetto in data 17.03.2014 con il quale è stato intimato alla Regione Puglia ed al Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia, in solido tra loro, e per il Consorzio nei limiti indicati in sentenza, di pagare agli istanti le somme loro dovute sia l'importo del compenso professionale maturato per il citato atto di pignoramento presso terzi nell'importo di € 2.514,03 come dettagliato nell'allegata specifica;

Posto quanto sopra, preso atto del citato Atto di precetto, attesa l'esecutorietà della sentenza e visto l'atto di precetto il quale comporta il pagamento nei confronti degli aventi diritto di complessive € 132.078,71 di cui

- € 75.885,00 quale sorte capitale liquidata in sentenza
- € 12.217,49 quale rivalutazione dal 25.02.2006 al 31.05.2014
- € 15.322,23 quali interessi legali sul medesimo periodo sulle somme annualmente rivalutate
- € 28.653,99 quali spese legali

Che, giusto quanto disposto dalla citata sentenza, dalla predetta somma di € 132.078,71 viene stabilita in € 4.232,51 la somma a carico del Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia,

Che in merito questo Servizio provvederà ad anticipare in toto la citata somma di € 132.078,71 con riserva di effettuare l'apposita azione di ripetizione della somma di € 4.232,51 nei confronti del predetto Consorzio di Bonifica della Capitanata - Foggia

Che, pertanto stante l'indisponibilità delle somme necessarie al pagamento per cui vi è la certezza di dover subire ulteriori azioni legali e conseguente aggravio di ulteriori maggiori oneri sul bilancio regionale, tenuto conto che con deliberazione n. 186 del 19.02.2014 la Giunta Regionale ha disposto, per le spese obbligatorie e di funzionamento e per contratti di servizio che le stesse potranno essere sostenute nel limite del 50% degli importi indicati a fianco di ciascun capitolo di spesa elencato nell'Allegato "A" della stessa deliberazione, capitoli 1110090, 1315, 1316 e 1317 inerenti il primo il Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse e, in conseguenza il pagamento degli interessi, della rivalutazione scaturiti nonché delle spese legali e procedurali,

occorre procedere:

- al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo di € 132.078,71 secondo la disciplina prevista dall'art. 194 del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 di cui € 75.885,00 quale sorte capitale, € 12.217,49 quale rivalutazione dal 25.02.2006 al 31.05.2014, €15.322,23 quali interessi legali sul medesimo periodo sulle somme annualmente rivalutate (eventuale data del soddisfo), ed € 28.653,99 quali spese legali, in quanto tale complessivo importo costituisce spesa non supportata da idoneo e preventivo impegno e conseguente alla obbligazione giuridicamente insorta in forza della sentenza an. 3320 in data 1.07.2013 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- ad individuare la relativa copertura di spesa ai fini della registrazione della prenotazione dell'impegno nel sistema informatico della contabilità regionale, come riportate nella sezione "Copertura finanziaria".;
- alla conseguente autorizzazione al Dirigente del Servizio LL. PP. di procedere successivamente all'impegno e alla liquidazione della predetta complessiva somma di € 132.078,71, con provvedimento da adottarsi entro l'esercizio finanziario 2014.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n.28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

- Si riconosce preliminarmente la legittimità del debito fuori bilancio della somma di € 132.078,71 derivante dal dare esecuzione alla sentenza n. 3320 in data 1.07.2013 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli alla cui copertura finanziaria, necessaria al pagamento di quanto dovuto in favore degli aventi diritto si farà fronte con le seguenti somme, ai fini della registrazione della prenotazione dell'impegno sugli appositi capitoli nel sistema informatico della contabilità regionale:
 - per € 75.885,00 quale sorte capitale, derivante dalla predetta sentenza n. 3320 in data 1.07.2013 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, esecutiva, mediante il prelevamento della pari somma, in termini di competenza e cassa, dal Cap. 1110090 "fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse" e contestuale reiscrizione della stessa sul Cap. 1318 "spesa finanziata con prelievo somme dal predetto capitolo 1110090 (U.P.B. 6.2.2)" dell'Es. Fin. 2014
 - per € 12.217,49 quale rivalutazione dal 25.02.2006 al 31.05.2014 sul cap. 1316 "Oneri per ritardati pagamenti, quota rivalutazione, del bilancio autonomo es. fin. 2014 (U.P.B. 6.2.2.)
 - per € 15.322,23 quali interessi legali sul medesimo periodo sulle somme annualmente rivalutate sul cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti, quota interessi, del bilancio autonomo es. fin. 2014 (U.P.B. 6.2.2.)
 - per € 28.653,99 quali spese procedurali e legali sul cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali del bilancio autonomo es. fin. 2014, (U.P.B. 6.2.2),
- Al conseguente successivo impegno di spesa e alla contestuale liquidazione si provvederà con provvedimento del Dirigente del Servizio LL.PP. entro l'Esercizio Finanziario 2014

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art.4, co. 4°, lett. K) della L.R. n.7/97, l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore,
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente incaricato dell'Ufficio Espropri (U.R.E.) / Contenziosi LL.PP., dal Dirigente dell'Ufficio sottoscritta dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici,

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto disposto dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, con la sentenza n. 3320 in data 1.07.2013 munita di formula di esecutorietà e delle conseguenti spese da sostenere per un totale complessivo di € 132.078,71
2. di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio della complessiva somma di € 132.078,71, di cui € 75.885,00 per sorte capitale € 12.217,49 per la quota rivalutazione, €15.322,23 per la quota interessi e € 28.653,99 per spese legali, derivante da quanto disposto dal citato Tribunale con la citata sentenza e dal successivo atto di precetto emesso in forza della sentenza citata.
3. di prelevare, in termini di competenza e cassa la somma di € 75.885,00 quale sorte capitale, derivante dalla esecuzione della predetta sentenza n. 3320/2013 dal Cap. 1110090 "fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse" e dieffettuare la contestuale reiscrizione della stessa somma sul Cap. 1318 " spesa finanziata con prelievo somme dal predetto capitolo 1110090" dell'Es. Fin.2014 - U.P.B. 6.2.2.;
4. Di autorizzare il Dirigente del Servizio LL.PP. a disporre, con proprio provvedimento da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, l'impegno e la liquidazione della predetta complessiva somma di € 132.078,71 sugli appositi capp. 1318, 1315,1316 e1317 dell'es. fin. 2014, come appresso riportato:
 - € 75.885,00, quale sorte capitale, sul cap. 1318 del bilancio per l'es. fin. 2011 - "spesa finanziata con prelievo dal predetto capitolo 1110090" "fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse" (U.P.B. 6.2.2);
 - € 12.217,49 per quota rivalutazione sul cap. 1316 del bilancio autonomo es. fin. 2014 (U.P.B. 6.2.2) "Oneri per ritardati pagamenti, quota rivalutazione";
 - € 15.322,23 per interessi maturati sul cap. 1315 del bilancio autonomo es. fin. 2011 (U.P.B. 6.2.2) "Oneri per ritardati pagamenti, quote interessi";
 - € 28.653,99 quale oneri procedurali e legali sul cap. 1317 del bilancio autonomo es. fin. 2014, (U.P.B. 6.2.2);
5. Di riservarsi azione di ripetizione nei confronti del Consorzio per la Bonifica della capitanata di Foggia per il recupero della somma di € 4.232,51
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01;
7. di trasmettere, ai sensi del comma 5 art. 23 della Legge n. 289/2002, copia del presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
